

Presentazione

Alessandro Gerli



Dieci anni orsono, nel 1994, veniva costituita l'Associazione Culturale Famiglia Meneghina che, ricevendo in dote dalla Famiglia Meneghina la biblioteca, si assumeva il compito della sua conservazione, catalogazione ed arricchimento mettendola altresì a disposizione del pubblico. Desideriamo quindi celebrare il decennale con la pubblicazione di quest'opera, il cui titolo: *Milano e la sua memoria. Valorizzazione di un patrimonio bibliografico* esprime la continuità storica della biblioteca all'interno dell'Associazione.

La realizzazione di questo catalogo, opera di cospicuo pondo, è l'espressione emblematica di una realtà sociale, civile e culturale tipicamente milanese.

Il mecenatismo, alimentato dalla passione e dall'amore per quella grande casa che è la propria città, ha consentito la formazione della biblioteca.

Il volontariato disinteressato e competente l'ha conservata e mantenuta aggiornata sin tantoché fu parte integrante della Famiglia Meneghina.

La generosità di Enti milanesi, pubblici e privati, ha dato ossigeno e dimora all'Associazione Culturale Famiglia Meneghina.

La professionalità e la specializzazione di una nuova generazione di giovani signore colte ed altrettanto appassionate hanno portato a compimento la catalogazione scientifica ed informatizzata e la compilazione di questo pregevole volume. Non solo catalogo ma anche sintesi illustrata di quella piccola storia speciale della Famiglia Meneghina, unica, crediamo, per il suo attivismo bibliografico nel corso di 80 anni.

Il presente catalogo, frutto di un lungo lavoro di recupero biblioteconomico, si presenta con due facce: la presente, cartacea; la seconda affidata al veicolo informatico e quindi consultabile "online" sulle reti della Regione Lombardia, dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, oltre che sul nostro sito www.meneghina.it.

La sua consistenza complessiva di circa 9.000 volumi è data da 433 schede dei libri antichi, 6.203 schede dei libri moderni e 79 dei periodici.

Il servizio bibliotecario e beni librari e documentari della Regione Lombardia, in questi anni di lavoro, è stato presente con un Suo contributo e ci ha seguito con interesse e con suggerimenti preziosi. Ci è stato anche di sprone, forse determinante, per concepire l'idea di dare alle stampe questo catalogo che si collega, con continuità storica e ideale, a quello pubblicato nel 1955 dalla Famiglia Meneghina, compilato dal dott. Lamberto Diotallevi e costituito da 3081 voci catalogate con illuminato rigore metodologico. Catalogo che si affiancò subito degnamente alle bibliografie dell'Argelati, del Predari e del Catalogo Hoepli di Sammarco.

La natura di questa biblioteca fu stabilita quando il Consiglio della Famiglia Meneghina decise di raccogliere soltanto pubblicazioni in dialetto milanese o concernenti Milano ed il suo territorio. Confini, come si può intuire, non facili da tracciare e difficili da raggiungere.

Io credo che un pragmatico buon senso accompagnato da una solida cultura, sia sempre stato la guida che ha consentito di costruire l'ingente patrimonio librario che oggi possediamo. Una guida che ha sorretto l'azione dei vari responsabili della biblioteca da Filippo Ravizza a Lamberto Diotallevi, da Carletto Rossi a Raffaele Bagnoli a Clara Briatico, prima di giungere all'attuale direzione.

Un patrimonio che presenta sicuramente caratteristiche di compattezza ed uniformità d'ispirazione nella sua articolazione nei vari argomenti che riguardano storia, geografia, letteratura, poesia, teatro, dialetto, monumenti, economia, diritto, editti, statuti, raccolte statistiche, religione e, in particolare, chiesa milanese, arte, guide, tradizioni, usi, costumi, sport, esposizioni e mostre: insomma la quasi totalità degli aspetti di pensiero e d'azione nei quali si estrinseca la vita di una città come Milano.

Questa nostra biblioteca è chiaramente e volutamente specialistica ma non è a tema. È aperta a tutti i temi che concernono e che illustrano Milano nel suo storico divenire.

L'attenzione ad aspetti dialettali è parte di un tutto e non è certo prevalente.

Il suo corpo bibliografico non è mirato alla celebrazione di localismi ma ha un respiro ampio e illustra le opere che sono divenute perenni grazie alla parola scritta che le ha sottratte alla caducità del tempo.

I libri, nella loro complessa varietà, sono involontari testimoni di quella organizzazione temporale degli eventi umani che noi chiamiamo storia.

Vorrei sottolineare l'importanza di questa nostra biblioteca, non solo come insieme di libri, ma come uno strumento di conoscenza della storia della nostra città, riportando la citazione di Montanelli nella prefazione al libro, Indro Montanelli, Mario Cervi, *Milano: ventesimo secolo*, Milano, Rizzoli, 1990: "È curioso quanto poca pubblicistica ci sia sulla Milano del Novecento [...] Sicché, se non fosse stato per l'aiuto datoci dalla 'Famiglia Meneghina', preziosa collezionatrice di testi, memorie, carteggi ecc., saremmo incappati in grosse, forse insormontabili, difficoltà di documentazione."

Il nostro desiderio e la nostra volontà di conservazione, riordino e catalogazione sarebbero rimasti tuttavia una bella ed illusoria aspirazione, se non avessimo avuto anche noi il nostro mecenate d'oggi: la Fondazione CARIPLO.

Fondazione che ha sostenuto economicamente tutto il progetto sino alla sua conclusione coronata dalla presente pubblicazione

Per la realizzazione del catalogo hanno contribuito altri due importanti Istituti bancari: la Banca Popolare di Milano e la Banca Popolare Commercio e Industria. Inoltre la Società del Giardino, la Gerli Metalli S.p.A. ed il Commendator Antonio Gerli che con questa sua presenza corona cent'anni di vita in Milano e settantatré anni di appartenenza alla Famiglia Meneghina.

L'opera, realizzata dalla Casa Editrice Cisalpino – Monduzzi, grazie alla paziente ed intelligente cura della dott.ssa Marilena Jerrobino, è riccamente illustrata da immagini poco note, o addirittura inedite, tratte dai libri della nostra biblioteca.

Il lavoro catalogatorio è frutto di un lungo, ed appassionato lavoro della nostra bibliotecaria dott.ssa Sara Bonacina che l'ha condotto con la competenza della propria qualifica di studio e con l'entusiasmo della giovane bibliofila. Nella fase di revisione è stata fortemente coadiuvata dalla dott.ssa Simona Cavenaghi che pure presta la propria opera nella nostra biblioteca per la Banca Dati Eventi Culturali Milanese.

La dott.ssa Marina Bonomelli, eminente ed apprezzata studiosa, ci ha accompagnato per mano per tutta la strada, affinché questa fosse percorsa con sicurezza sulle direttrici di quella scienza relativamente nuova e complessa che è la biblioteconomia.

A Lei è stato affidato il compito di stendere la prefazione metodologica e sistematica per illustrare i criteri che sono stati adottati nella catalogazione informatizzata e nella redazione di questo catalogo e di illustrare i libri più preziosi posseduti.

La prof.ssa Silvia Morgana, con un incisivo testo di carattere storico letterario, ha saputo fornirci un'illustrazione della varietà degli argomenti contenuti nella nostra biblioteca e suggerire delle indicazioni per dei possibili "percorsi di ricerca" nel patrimonio librario attraverso la consultazione del nostro catalogo.

Mi piace ricordare la dott.ssa Clara Briatico che è stata la tutrice e la conservatrice silenziosa quanto colta e competente della nostra biblioteca sia nell'ultima fase di permanenza nella sede di via Meravigli, sia negli anni seguenti durante i quali i libri subirono varie traslazioni senza danni o perdite. Si deve a lei se questo prezioso patrimonio è stato consegnato intatto e ben conservato all'Associazione Culturale Famiglia Meneghina nel 1994, quando fu fondata con il precipuo scopo di raccogliere l'eredità lasciata dalla Famiglia Meneghina.

La vita della nostra Associazione e, in particolare, la custodia, l'ampliamento, la catalogazione della nostra biblioteca sono state possibili grazie alla munifica ospitalità dataci dalla Società del Giardino che ci ha messo a disposizione, in Palazzo Spinola, una sede consona ai nostri libri.

È di recente costituzione il Comitato Scientifico. Siamo lieti che abbiano accettato di farne parte eminenti studiosi di varie discipline che, con il loro contributo di idee e di proposte, consentiranno alla nostra Associazione di intraprendere un cammino tracciato secondo prospettive di ampio respiro e di organica collaborazione con le molte realtà culturali della nostra Città.

La notorietà della nostra biblioteca è testimoniata da due recenti donazioni, accolte con gratitudine, da parte di due famiglie milanesi: il fondo Lurani Cernuschi ed il fondo Dell'Acqua Morpurgo, per un totale di circa un migliaio di volumi.

Desidero esprimere un vivo apprezzamento al dott. Giuseppe Guzzetti, Presidente della Fondazione CARIPLLO, al dott. Michele Carpaneda, Presidente della Società del Giardino, al dott. Salvatore Carrubba, Assessore alla Cultura e Musei del Comune di Milano, alla dott.ssa Paola Iannace, Assessore alla Cultura della Provincia di Milano, al prof. Ettore A. Albertoni, Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia, che hanno voluto essere presenti con un loro contributo su questo nostro catalogo.

Ci auguriamo che quest'opera, sintesi parziale ma rappresentativa della storia di Milano nelle sue molteplici fasi di vita e nella sua sempre rinnovata vitalità, oltre ad essere un valido strumento di consultazione per poterla conoscere meglio, sia essa stessa un nuovo tassello delle vicende di questa nostra Città.